

## L'INTERVENTO

di CARLO DEL TORRE\*

### Locazioni a Monfalcone penalizzati i proprietari

I servizi sul sovraffollamento di persone negli alloggi comparsi sulla cronaca di Monfalcone meritano alcune precisazioni, visto che trascurano la parte più debole e meno tutelata della situazione: i proprietari immobiliari. Anzi, non sono mancati nei servizi predetti, dei riferimenti agli "affitti in nero" come se l'occupazione abusiva o il sovraffollamento abusivo da parte degli inquilini fosse ricollegabile a ciò.

La situazione che si è creata a Monfalcone e purtroppo non solo a Monfalcone, è frutto di dissenate politiche abitative e di messaggi lanciati da molte forze politiche che hanno di fatto convinto moltissime persone che la casa sia un diritto da pretendere gratuitamente e senza sacrifici. Così facendo è invalso nella massa il concetto che non pagare l'affitto sia una piccola e lieve colpa, anzi, pretendere il pagamento del canone è una colpa per il proprietario; sfrattare un professionista dello sfratto, che sfrutta le lentezze della macchina giudiziaria per occupare un immobile senza pagare affitto, è considerato un atto di arroganza del proprietario; ed ancor peggio, se qualcuno occupa abusivamente case private o di enti pubblici, viene visto con occhio pietoso, non come un delinquente; pagare le spese condominiali è un optional che viene dopo aver dilapidato lo stipendio in smartphone e serate al dancing. Questa visione, lo si ribadisce, ha portato inevitabilmente a diffondere un permissivismo che ora matura i suoi perversi frutti: inquilini che subaffittano, gente che occupa case private o case Ater sottraendole agli onesti, gente che assume in locazione alloggi ben sapendo di non potersi permettere il canone, comuni che erogano contributi per sostegno delle locazioni direttamente all'inquilino il quale utilizza i denari ricevuti per altri scopi, mentre il proprietario nulla riceve e per di più deve pagare le tasse su canoni che non ha riscosso e non riscuoterà mai; condomini che devono coprire spese di altre persone; azioni di sfratto che durano quasi un anno.

Per affrontare il problema ognuno faccia la sua parte: le istituzioni svolgano il loro ruolo e facciano rispettare la legalità, smettendola di scaricare le responsabilità su altri ed in particolare sui proprietari i quali hanno capito da molto tempo che l'affitto in nero è un rischio enorme e che non porta ad alcuna convenienza oltre ad essere illecito, gli amministratori di condominio facciano gli interessi di chi li paga, ossia dei proprietari, con la professionalità che è loro propria ed abbiano il coraggio di assumere anche posizioni impopolari all'interno dei condomini; si sloggi senza tanti pietismi chi occupa case altrui, siano di privati, siano di enti pubblici e certa politica la smetta di giustificare persone che vivono nella illegalità

sulla pelle, e sul taccuino, dei proprietari di casa. La casa può anche essere considerata un diritto, ma chi lo vuole deve prima accollarsi anche i doveri connessi: solo chi ha sopportato i costi per l'acquisto e chi sta sopportando i costi di mantenimento, conosce quanto duro sia conquistarsi questo diritto.

\*presidente della Associazione proprietari edilizia **Confedilizia** della provincia di Gorizia

“ Pagare le spese condominiali per gli inquilini è un optional che viene dopo aver dilapidato lo stipendio in smartphone e serate al dancing

